UFFICIO STAMPA

Risultati e strategie della lotta all'evasione

Conferenza Stampa

Martedì 2 marzo 2010

SINTESI PER LA STAMPA

Settore Comunicazione Istituzionale

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Nel 2009 la lotta all'evasione batte il record 2008
Incassi a 9,1 miliardi di euro (+32%)

I risultati della lotta all'evasione 2009 superano il primato del 2008. Sono stati, infatti, incassati 9,1 miliardi di euro da gennaio a dicembre dello scorso anno grazie all'attività di contrasto all'evasione, il 32% in più rispetto al 2008, che era già stato un anno da record con quasi 7 miliardi riportati nelle casse dell'Erario. Nel biennio, quindi, sono stati incassati 16 miliardi.

"*I risultati raggiunti nel 2009* - ha detto il direttore dell'Agenzia, Attilio Befera - *sono il frutto dell'impegno e della professionalità dei 36 mila dipendenti dell'Agenzia. Persone oneste, che lavorano ogni giorno con grande dedizione e professionalità, e che non possono essere messe in ombra dalle poche mele marce presenti, purtroppo, in ogni grande organizzazione*".

Come ha riferito il direttore centrale Accertamento, Luigi Magistro, s'impenna il riscosso dall'utilizzo degli istituti definitori dell'adesione e dell'acquiescenza (4,3mld), con un balzo in avanti del +72% rispetto al 2008 (2,5mld). E' boom anche per gli accertamenti sintetici, con +81% per quelli eseguiti (oltre 28 mila) e +61% per la maggiore imposta accertata (460mln); nonché per gli accertamenti assistiti da indagini finanziarie, che registrano + 25% (passando da circa 7 mila a quasi 9 mila).

Gli interventi esterni si sono concretizzati in più di 9 mila verifiche e controlli mirati, con buoni risultati sia in termini di maggiore Iva - pari a 673 milioni di euro - sia di rilievi ai fini di imposte dirette e Irap, pari, rispettivamente, a quasi 6,9 miliardi e a 5,4 miliardi di euro.

Quanto alle linee d'azione per il 2010 il direttore vicario, Marco Di Capua, ha precisato che "*nell'area della prevenzione e del contrasto all'evasione l'Agenzia punterà al consolidamento dei risultati raggiunti migliorando ancora l'efficienza e l'efficacia dissuasiva dei controlli*".

Al fine di verificare i riflessi sui comportamenti dei contribuenti che sono stati accertati con esito positivo, l'Agenzia ha già avviato, e intende proseguire nel corso del 2010, uno studio per misurare il grado di adeguamento, in termini di adempimento spontaneo, negli anni successivi, in modo da conoscere quanta parte dell'evasione recuperata si traduce in un incremento della *compliance*.

Per quanto riguarda i servizi ai contribuenti Di Capua ha ricordato che nel 2010 "*la centralità del rapporto con il contribuente, ancor più che in passato, sarà il punto di riferimento dell'Agenzia*".

Roma, 2 marzo 2010

UFFICIO STAMPA
Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093-5098 – Fax 06 50545094
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI
www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)

Conferenza stampa

Risultati e strategie della lotta all'evasione

Intervento del direttore dell'Agenzia delle Entrate,

dottor Attilio Befera

Buongiorno a tutti,

è con piacere che vi do il benvenuto presso la nostra sede per l'appuntamento annuale che vede protagonisti i risultati della lotta all'evasione, ma prima di tutto, le persone che stanno dietro questi risultati, e che lavorano con serietà e professionalità per raggiungerli e guardare a obiettivi sempre più sfidanti.

Ecco perché quest'anno voglio iniziare questo nostro incontro rivolgendo un sincero ringraziamento alle donne e agli uomini dell'Agenzia, tutte persone oneste, che lavorano ogni giorno con grande dedizione, e che non possono essere messe in ombra dalle poche mele marce presenti, purtroppo, in ogni grande organizzazione. Contro i dipendenti infedeli l'Agenzia adotta da sempre una linea dura. Dal 2002, infatti, la nostra direzione Audit e Sicurezza, struttura all'avanguardia nel panorama della pubblica amministrazione, cura la protezione dei rischi, vigila sull'attuazione delle misure di prevenzione e provvede ai controlli di regolarità amministrativa e contabile. La nostra Amministrazione è, quindi, strutturata per muoversi in prima linea sul fronte della prevenzione e del contrasto ai comportamenti infedeli dei suoi dipendenti. Comportamenti che restano, comunque, marginali rispetto alla totalità dei 36 mila professionisti che lavorano in Agenzia e che hanno permesso di realizzare importanti obiettivi per tutta la collettività.

Roma, 2 marzo 2010

E' grazie al loro impegno e alla loro professionalità che nel 2009 abbiamo incassato 9,1 miliardi di euro dall'attività di controllo e contrasto all'evasione, il 32% in più rispetto al 2008, che era già stato un anno da record con quasi 7 miliardi. I numeri parlano da soli: stiamo percorrendo la strada giusta nel contrasto dell'evasione. I risultati ci danno ragione. E sono risultati concreti e tangibili. Si parla, infatti, di euro realmente entrati nelle casse dello Stato, che hanno migliorato la percentuale di rendimento dell'Agenzia delle Entrate.

Con questi risultati l'Agenzia rafforza ulteriormente il suo impegno a ridurre i danni provocati dall'evasione fiscale, a difesa della collettività e delle imprese sane.

Sono convinto che i buoni risultati si raggiungono non soltanto con l'impegno e la dedizione. È necessario mettere in campo strategie, come quest'Agenzia ha fatto e continuerà a fare, per colpire in modo mirato, scientifico, e soprattutto efficace gli evasori.

L'Agenzia sta puntando a un miglioramento della capacità dissuasiva, oltre che repressiva, dei controlli, attraverso una strategia innovativa che permette di individuare le situazioni a più elevato rischio di evasione e/o di elusione.

Nel 2009 abbiamo orientato la nostra azione sulla base di due pilastri fondamentali:

- individuazione di diverse macro-tipologie di contribuenti (grandi e medie imprese, piccole imprese e lavoro autonomo, persone fisiche, enti non commerciali);
- adozione di metodologie di intervento, differenziate per ciascuna macro-tipologia e coerenti con altrettanti distinti sistemi di analisi e valutazione del rischio di evasione, sviluppate tenendo anche conto delle peculiarità che connotano ciascuna realtà territoriale ed economica.

Per ciascuna delle macro-tipologie di contribuenti individuate sono state, quindi, attivate specifiche linee operative che tengono conto delle peculiarità di ogni gruppo.

Tra le più significative, voglio ricordare l'istituzione graduale del tutoraggio per i grandi contribuenti, un'accurata attività di analisi dei rischi che si coniuga con

controllo sistematico e preventivo per assicurare un elevato grado di correttezza dei comportamenti fiscali di questa platea di contribuenti.

Per le piccole e medie imprese e per i lavoratori autonomi sono stati messi in campo specifici piani di controllo finalizzati a valutare il rischio di evasione a livello di singoli comparti economici ed ambiti territoriali. Si sta puntando inoltre, per imprese di minori dimensioni e lavoratori autonomi, sull'utilizzo mirato di studi di settore e indagini finanziarie, efficaci strumenti presuntivi di ricostruzione delle basi imponibili.

L'accertamento sintetico sta svolgendo un ruolo importante nell'attività di controllo che l'Agenzia sta portando avanti nei confronti delle persone fisiche. Una modalità particolarmente efficace perché permette di definire la reale capacità di spesa sulla base di elementi quali investimenti patrimoniali, conferimenti di somme di danaro, acquisto o leasing di beni di lusso, ecc.

Queste linee operative che, come abbiamo visto, interessano specifici target di contribuenti viaggiano di pari passo ad attività trasversali a tutte le categorie di contribuenti, come il rafforzamento dell'azione di contrasto ai fenomeni aventi connotazione fraudolenta attraverso l'istituzione degli appositi uffici antifrode; il contrasto alle compensazioni indebite, realizzato mettendo in campo una specifica e qualificata task force; il più ampio utilizzo possibile degli istituti definitori, la cui portata è stata ampliata con l'introduzione della possibilità di adesione ai processi verbali di constatazione.

Sono queste nuove strategie, combinate a più incisive sinergie operative con altri attori della fiscalità sia a livello nazionale sia internazionale, che hanno portato agli eccezionali risultati del 2009 e che rappresentano un valido punto di partenza per l'incisiva attività di contrasto all'evasione che proseguirà nel 2010.

L'Agenzia delle Entrate prima tra tutte si è prodigata per fare sistema, allargando la collaborazione con la Guardia di finanza con elementi nuovi, così come con l'Inps e i Comuni. Una collaborazione senza riserve testimoniata da un pieno scambio delle informazioni e delle metodologie per il raggiungimento di un solo obiettivo: il

contrasto all'evasione nel senso più ampio della sua accezione. Il tutto superando sterili e ingiustificati atteggiamenti di rivalità del passato.

La stretta sugli evasori si gioca, quindi, su tutti i fronti e in tempi rapidi, grazie anche alle nuove possibilità d'azione che ci vengono offerte dalle recenti modifiche normative. Basti pensare alla spinta data alle misure cautelari, strumenti "salva crediti" messi in campo per garantire la riscossione dei tributi evasi, nonché all'inversione dell'onere della prova per le attività detenute in paradisi fiscali in violazione degli obblighi sul monitoraggio fiscale.

Sono tutti segnali della volontà del Parlamento e del Governo, raccolti dall'Agenzia, di premere sull'acceleratore nel contrasto degli illeciti fiscali, per far sì che i risultati di cui parliamo oggi siano solo un primo passo nel nostro crescente impegno al servizio dei cittadini e a presidio della legalità tributaria contro ogni forma di evasione.

Tutto ciò si sta realizzando anche grazie al processo di riorganizzazione dell'Agenzia, mediante il quale le due esigenze complementari di concentrazione dei controlli e diffusione territoriale dei servizi trovano un migliore bilanciamento.

Completeremo la riorganizzazione dell'Agenzia entro quest'anno e siamo già a buon punto. Ad oggi sono ben 80 le direzioni provinciali attive. L'8 marzo partiranno le tre direzioni di Roma e prima dell'estate inaugureremo le due di Milano.

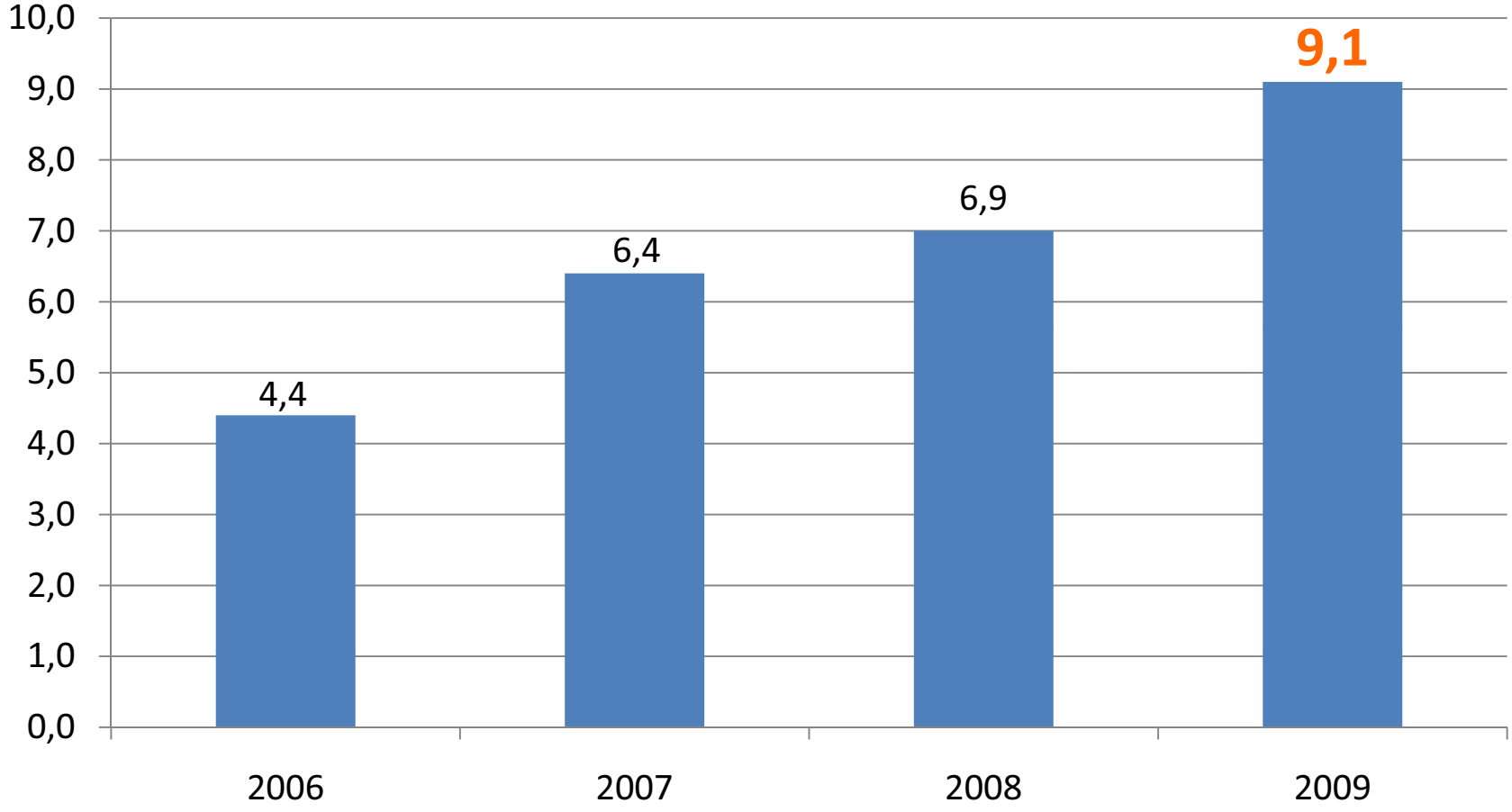
Come ben sappiamo, l'Agenzia non è soltanto controllo ma anche assistenza ai contribuenti, fondamentale per evitare anche quell'evasione da burocrazia che può spingere il cittadino onesto a non adempiere correttamente al proprio obbligo.

L'efficacia dell'agire, connotata dal conseguimento di obiettivi sfidanti, in tempi per altro estremamente ridotti, è resa altresì possibile dall'efficiente organizzazione delle strutture preposte al supporto logistico e alla gestione delle risorse umane e materiali nonché del professionale e dedito lavoro della gente che in esse presta servizio.

Grazie per l'attenzione.

Roma, 2 marzo 2010

Incassi da lotta all'evasione



miliardi di euro

Azione di contrasto dell'evasione

Risultati conseguiti nel 2009

Entrate erariali e non erariali (imposte, sanzioni e interessi) derivanti dalla complessiva azione di contrasto degli inadempimenti tributari

	2009	2008	Δ %
Riscosso complessivo	**9,1**	**6,9**	**+ 32%**
di cui			
Ruoli	3,5	3,3	+ 6%
Versamenti diretti	5,6	3,6	+ 56%

dati di preconsuntivo

importi in miliardi di euro

Entrate erariali e non erariali (imposte, sanzioni e interessi) derivanti dalla complessiva azione di contrasto degli inadempimenti tributari

	2009	2008	Δ %
Riscossioni complessive	**9,1**	**6,9**	**+ 32%**
di cui			
da attività di liquidazione	3,4	3,2	+ 6 %
da attività di accertamento e di controllo formale	5,7	3,7	+ 54%

dati di preconsuntivo

importi in miliardi di euro

Entrate erariali e non erariali (imposte, sanzioni e interessi) derivanti dall'attività di accertamento e di controllo formale

	2009	2008	Δ %
Riscossioni complessive	**5,7**	**3,7**	**+ 54%**
di cui			
Ruoli	1,4	1,2	+ 17%
Versamenti Diretti	4,3	2,5	+ 72%

dati di preconsuntivo

importi in miliardi di euro

Attività di accertamento e di controllo formale - Distribuzione dei versamenti diretti per tipologia contribuente

	Riscosso F23/F24	%
Somme riscosse	**4.255**	**100%**
Grandi contribuenti	1.556	37%
Imprese medie dimensioni	234	5%
Imprese piccole dimensioni - Lavoratori autonomi	1.138	27%
Persone fisiche	981	23%
Registro	346	8%

Dati 2009: dati di preconsuntivo

importi in milioni di euro

Attività di accertamento e di controllo formale - Distribuzione dei versamenti diretti per tipologia di definizione

	Riscosso F23/F24	%
Somme riscosse	**4.255**	**100 %**
Adesione all'accertamento (D.Lgs. 218/97) *di cui*	2.009	47%
adesione ai processi verbali di constatazione	*167*	*4%*
adesione agli inviti	*510*	*12%*
Acquiescenza (art. 15 D.Lgs. 218/97)	590	14%
Conciliazione giudiziale	304	7%
Altre tipologie di definizione (artt. 16 e 17 D.Lgs. 472/97; art. 36 ter DPR 600/73 e altro)	429	10%
Registro	346	8%
Versamenti diretti correlati al recupero aiuti di Stato (D.L. 185/2008 e D.L. 135/2009)	577	14%

Dati 2009: dati di preconsuntivo

** importi in milioni di euro*

Complessivi accertamenti II.DD., IVA e IRAP eseguiti

	2009	2008	Δ %
N. accertamenti (1)	**711.932**	**644.465**	**+ 10%**
Maggiore imposta accertata	26.338	20.319	+ 30%

(1) Compresi gli accertamenti parziali automatizzati

importi in milioni di euro

Distribuzione degli accertamenti II.DD., IVA e IRAP eseguiti nel 2009 per tipologia contribuente

	N. accertamenti	Maggiore Imposta Accertata
N. accertamenti eseguiti	**711.932**	**26.338**
Grandi contribuenti	1.667	3.027
Imprese medie dimensioni	7.248	2.553
Imprese piccole dimensioni - Lavoratori autonomi	244.470	17.751
Persone fisiche	458.547	3.007

importi in milioni di euro

Interventi esterni (verifiche e controlli mirati)

	N. interventi	Maggiori imposte e rilievi constatati *			
		IVA (maggiori imposte)	II.DD. (maggiori imponibili)	IRAP (maggiori imponibili)	Ritenute (non operate)
Verifiche e controlli mirati	**9.425**	**673**	**6.895**	**5.422**	**68**
di cui nei confronti di					
Grandi contribuenti	601	158	2.568	2.456	60
Imprese di medie dimensioni	2.692	295	2.929	1.711	6,5
Soggetti di piccole dimensioni	6.132	220	1.398	1.255	1,5

** importi in milioni di euro*

Indagini fiscali realizzate da parte degli Uffici Antifrode (1)

	2009	2008
N. attività istruttorie esterne *(Verifiche e accessi mirati)*	**551**	**480**
Maggiore imposta IVA constatata *	789	669
Maggiore imponibile II.DD.*	2.055	1.181
Maggiore imponibile IRAP*	1.334	1.124
Ritenute*	28	0,719

(1) Ufficio Centrale Antifrode e Uffici Antifrode Regionali

** importi in milioni di euro*

Accertamenti nei confronti di soggetti non congrui agli Studi di settore

	2008	2009
N° Accertamenti eseguiti	**72.956**	**56.437**
Maggiore Imposta Accertata media	6.673	12.802
N° Accertamenti definiti con adesione e con acquiescenza	**35.060**	**24.619**
Maggiore Imposta Definita media	2.785	4.410

Accertamenti ordinari nei confronti di soggetti che hanno indicato un credito IVA in dichiarazione

	2009	2008	Δ %
N. accertamenti	**94.931**	**64.656**	**+ 47%**
Minor credito accertato *	1.277	1.784	- 28%
Maggiore IVA a debito accertata *	3.579	2.438	+ 47%

** Importi in milioni di euro*

Definizione (per adesione o per acquiescenza D.Lgs. 218/97) dei controlli sostanziali II.DD., IVA e IRAP

	2009	2008	Δ %
N. accertamenti definiti con adesione o acquiescenza (1)	**271.907**	**263.616**	**+ 3%**
Maggiore imposta definita per adesione o per acquiescenza	2.214	1.462	+ 51%

(1) Inclusi gli accertamenti parziali automatizzati definiti con acquiescenza

importi in milioni di euro

Definizione (per adesione o per acquiescenza D.Lgs. 218/97) dei controlli sostanziali II.DD., IVA e IRAP per tipologia di contribuente

	N. accertamenti	MID
N. Accertamenti definiti per adesione o per acquiescenza	**271.907**	**2.214**
Grandi contribuenti	728	551
Imprese medie dimensioni	4.303	191
Imprese piccole dimensioni - Lavoratori autonomi	83.887	996
Persone fisiche	182.989	476

importi in milioni di euro

Accertamenti ordinari II.DD. con determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche

	2009	2008	Δ %
N. accertamenti eseguiti	**28.316**	**15.153**	**+ 81%**
Maggiore imposta accertata	460	285	+ 61%
N. accertamenti definiti con adesione o con acquiescenza	**8.506**	**3.419**	**+ 149%**
Maggiore imposta definita	59	22	+ 168%

Importi in milioni di euro

Accertamenti II.DD., IVA e IRAP d'iniziativa dell'Agenzia delle Entrate assistiti da indagine finanziaria

	2009	2008	Δ %
N. accertamenti eseguiti	**8.756**	**6.982**	**+ 25%**
Maggiore imposta accertata	975	796	+ 22%
N. accertamenti definiti con adesione o con acquiescenza	**3.244**	**2.299**	**+ 41%**
Maggiore imposta definita	56	43	+ 30%

Importi in milioni di euro

Controllo dei crediti d'Imposta indebitamente utilizzati in compensazione (art. 27 – D.L. 185 del 2008)

Numero atti	**6.753**
Credito recuperato totale	228.804.000
Credito recuperato medio	33.900

Importi in euro

LINEE D'AZIONE PER IL 2010

Linee strategiche per il 2010

- Consolidamento dei risultati qualitativi in continuità con le strategie attuate nel 2009
- miglioramento dell'efficienza delle strutture e dell'efficacia dissuasiva dei controlli
- consolidamento delle entrate derivanti dall'ordinaria attività di accertamento e di controllo formale
- consolidamento, in particolare, delle entrate correlate agli istituti deflativi del contenzioso

Linee strategiche per il 2010

- Puntare sulla qualità dell'azione di controllo per determinare la diminuzione della conflittualità nei rapporti con i contribuenti e l'immediata riscossione delle somme dovute

- analisi del rischio di evasione per tipologia di contribuente (grandi contribuenti, imprese medie, imprese di piccole dimensioni e professionisti, enti non commerciali)

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per i grandi contribuenti

TUTORAGGIO ESTESO

alle imprese con volume d'affari o ricavi non inferiore a € 200 milioni

Controlli sulle dichiarazioni dei redditi e IVA entro l'anno successivo a quello della presentazione
- forte incremento della prevenzione -

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per le imprese di medie dimensioni

Incremento quantitativo e qualitativo dell'attività di controllo

Selezioni più mirate mediante specifiche analisi del rischio di evasione/elusione differenziate per i vari comparti economici

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per le imprese di minori dimensioni e per i professionisti

Valorizzazione degli studi di settore ai fini dell'accertamento

Le risultanze degli studi verranno supportate da elementi significativi di capacità contributiva

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per tutte le partite IVA

Intense e continuative azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno delle compensazioni con crediti inesistenti

Controllo delle posizioni soggettive che presentano crediti IVA particolarmente rilevanti in relazione all'attività svolta

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per le persone fisiche

Forte incremento degli accertamenti sintetici mirati alle posizioni soggettive caratterizzate da informazioni in ordine all'esistenza di evidenti manifestazioni di capacità contributiva incompatibili con i redditi dichiarati

Contrasto dei fenomeni di estero - residenza fittizia

L'efficacia sarà ulteriormente garantita dalla specifica collaborazione normativamente prevista con la GdF e i Comuni

Obiettivi qualificanti l'azione di contrasto per l'anno 2010

Per gli enti appartenenti al "terzo settore"
(enti non commerciali e ONLUS)

Controlli mirati a individuare gli abusi nell'utilizzo dei regimi agevolativi

Evasione fiscale internazionale

Specifiche attività di contrasto volte a combattere il fenomeno dei "paradisi fiscali" e delle delocalizzazioni in Paesi a fiscalità privilegiata

Attraverso l'esaustivo e tempestivo scambio di informazioni con le Amministrazioni estere

Servizi ai contribuenti - Obiettivi raggiunti nel 2009

Sono stati erogati quasi 10 mln di servizi tra i quali:

- ✓ la registrazione di atti e denunce di successioni (quasi 3 mln);
- ✓ gli interventi di assistenza su comunicazioni e cartelle di pagamento relative a dichiarazioni fiscali (oltre 1,5 mln);
- ✓ il rilascio, la variazione, la duplicazione del codice fiscale e/o della tessera sanitaria (oltre 1,7 mln);
- ✓ la ricezione di documenti (oltre 1,1 mln);
- ✓ il rilascio, le variazioni e le cessazioni di partita IVA (quasi 700mila).

I Centri di assistenza multicanale dell'Agenzia hanno gestito quasi 1,7 mln di telefonate e hanno fornito oltre 44mila risposte via *e-mail*, il 92% delle quali entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

Servizi ai contribuenti – Linee d'azione per il 2010

Principali iniziative previste per l'area servizi nel 2010:

- ✓ attivazione di nuovi strumenti di colloquio telematico con gli intermediari (Procedura "*Civis*") e posta elettronica certificata;
- ✓ costituzione di un tavolo di lavoro per la semplificazione del linguaggio delle comunicazioni ai contribuenti;
- ✓ rinnovamento del sito *internet* dell'Agenzia.

Servizi ai contribuenti - Obiettivi raggiunti nel 2009

Già nel 2009 è stata impressa una significativa accelerazione ai tempi di controllo e di liquidazione delle dichiarazioni.

Al 31 dicembre sono state sottoposte a controllo automatizzato:

- ✓ 31,6 milioni di dichiarazioni per l'anno di imposta 2006;
- ✓ 27,2 milioni di dichiarazioni per l'anno di imposta 2007;

ed è stato avviato il controllo delle dichiarazioni presentate nel 2009.

Sono state inviate per i due anni di imposta:

- ✓ 22,9 milioni di comunicazioni attestanti la regolarità;
- ✓ 7 milioni di comunicazioni di irregolarità.

Servizi ai contribuenti - Obiettivi raggiunti nel 2009

Sono stati disposti più di 2 milioni di rimborsi a favore di famiglie e imprese per un importo complessivo erogato di 14,6 mld di euro.

In particolare:

- ✓ circa 1,5 mld di euro alle famiglie;
- ✓ circa 13,1 mld di euro alle imprese.

Grazie alla maggiore tempestività dei controlli delle dichiarazioni è stata erogata la maggior parte dei rimborsi IRPEF richiesti con le dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti fino al 2007.